



Questa è
ARESE!

Una città
a misura di tutti

**RIVALUTAZIONE
URBANA E VALORIZZAZIONE
DEL CENTRO STORICO**

SPECIALE CENTRO STORICO

ARESIUM
news



CITTÀ DI ARESE
CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO

ARESIUM news



In molti si domanderanno: ma esiste ad Arese un centro storico? Ha senso parlarne in questi termini?

La nostra è una città che fino agli anni '60/'70 era sostanzialmente un piccolo paese di campagna, con un nucleo storico che aveva il suo cuore pulsante tra via Caduti e le vie limitrofe. Un pezzo di storia contadina, che vedeva attorno a queste strade costellate di corti lombarde, campi e prati.

Da allora molto è cambiato: l'arrivo dall'Alfa Romeo (che per anni è stata il simbolo della nostra città, facendone conoscere il nome in tutto il mondo) ha dato avvio a un nuovo sviluppo urbanistico, che ha portato a quadruplicare nei trent'anni successivi il numero di abitanti e soprattutto a creare quella città policentrica che oggi conosciamo e viviamo.

Sebbene il centro storico di Arese conservi ancora un suo fascino e una sua bellezza, è inutile negare che abbia anche notevoli limiti che ne frenano lo sviluppo commerciale.

Per queste ragioni, ci siamo interrogati su come renderlo nuovamente un **luogo attrattivo, mantenendo la sua storica**

originalità, ma ripensandolo in un **contesto urbano e cittadino contemporaneo**. La sfida, più volte tentata in passato, ma senza effetti concreti apprezzabili, parte dalla riqualificazione degli spazi, ma non limitandosi a questo. Occorre rivalorizzare il centro da un punto di vista storico, occorre farlo diventare un luogo catalizzatore di iniziative, ma soprattutto renderlo attrattivo dal punto di vista commerciale.

Sono tanti pezzi di un puzzle che vedono in questi lavori che ci apprestiamo ad avviare un punto di inizio, non di arrivo.

Da quando abbiamo mostrato il progetto, attraverso una serie di incontri pubblici rivolti ai residenti, ai commercianti e a tutta la cittadinanza, le reazioni sono state diverse.

Il nostro invito è quello di lasciare da parte per un attimo le preoccupazioni su quelli che saranno i disagi nell'immediato (e che cercheremo di minimizzare) e di chiudere gli occhi provando a immaginare una via più viva, più bella e fervida nella sua anima. Siamo certi che, superate le paure e le difficoltà, apprezzeremo un luogo che deve tornare a vivere e appassionare gli areisini.

In questo numero, quasi



Luca Nuvoli

sindaco@comune.arese.mi.it

interamente dedicato al progetto, vogliamo raccontare gli obiettivi, illustrarvi le principali modifiche e farvi vedere qualche foto, informarvi su come gestiremo la fase di cantiere.

Cerchiamo di guardare lontano e di cogliere i benefici a lungo termine di questi interventi, che mirano a valorizzare gli spazi comuni e a migliorare la qualità della vita di tutti.

Il centro storico per ognuno di noi rappresenta un patrimonio inestimabile, testimonianza della nostra storia e delle nostre tradizioni.

Conservarne l'autenticità e prendercene cura sono i nostri obiettivi.

Il Sindaco
Luca Nuvoli

Legale rappresentante

Dott. Luca Nuvoli

Direttrice Responsabile

Dott.ssa Natascia Sessa

Studio grafico e impaginazione:

Design People, Bologna

Immagini:

Archivio fotografico comunale e Freepik.com

Stampa:

Fotolito Moggio Srl, Tivoli (RM)

Tiratura:

10.000 copie

Per scrivere alla redazione:

comunicazione@comune.arese.mi.it

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Arese (MI)

Registrazione Tribunale di Milano n. 479 del 21.12.1981

Chiuso in redazione il 3 ottobre 2024

riqualificazione centro storico

Giovedì 24 ottobre 2024, ore 21.00, Centro civico Agorà, via Monviso 7

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

di riqualificazione urbana e valorizzazione del centro storico

L'incontro è aperto alla cittadinanza

Questa è
ARESE!
Una città
a misura di tutti

GLI OBIETTIVI

Strategici

1. Rendere più attrattivo, accogliente e vissuto il centro storico da parte della cittadinanza.
2. Attrarre nuove attività commerciali e rilanciare quelle esistenti.
3. Valorizzare il patrimonio storico culturale.
4. Ridefinire la suddivisione degli spazi pubblici.

Operativi

1. Prevedere un percorso condiviso per la definizione del progetto.
2. Procedere con la riqualificazione della pavimentazione, la sostituzione dei lampioni a terra con illuminazione in armonia con piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.
3. Riqualificare l'arredo urbano.
4. Riorganizzare gli spazi,

anche mediante l'urbanistica tattica.

5. Favorire la possibilità di utilizzo di dehors.
6. Sperimentare la pedonalizzazione di via Caduti in alcuni giorni e fasce orarie.
7. Valorizzare le tradizioni storiche delle corti.
8. Riorganizzare e regolamentare i parcheggi al fine di migliorarne la rotazione.

DOMANDE E RISPOSTE SUL CANTIERE

Il cantiere prevede la chiusura della strada a tratti?

Il cantiere sarà unico per tutte le vie oggetto degli interventi, per limitare la durata complessiva dell'intervento. Non è prevista la chiusura simultanea di tutte le strade oggetto dei lavori di riqualificazione. Sono previsti interventi in più fasi diverse per consentire almeno ai residenti e, in alcuni casi, anche a tutti i cittadini, di avere accesso ai tratti non interessati dai lavori in quella specifica fase.

Come sarà gestita la mobilità durante il periodo di cantiere?

L'accesso alle auto sarà interdetto solo nei tratti di strada interessati a quella

fase di cantiere e solo per il periodo di durata della stessa (a eccezione del "carico e scarico" merci in alcune circostanze ben precise da definire). Sono previste delle passatoie per garantire l'accesso pedonale. Tutti i casi più specifici (gestione della raccolta differenziata, parcheggi auto dei residenti, accesso per eventuali cerimonie in chiesa, accesso delle ambulanze, interventi per eventuali disabilità motorie, ecc.) saranno trattati tenendo conto, il più possibile, delle osservazioni e delle richieste pervenute dai residenti e dai commercianti.

Sono previsti contributi economici per le attività che subiranno dei disagi nel corso del cantiere?

Sì, l'Amministrazione comunale ha previsto un bando di ristori per le attività commerciali che si trovano nelle vie interessate e stanzierà a bilancio almeno 200mila euro.

Quali sono i tempi di lavoro?

La Direzione lavori stima una durata di 9 mesi di cantiere.

È prevista una penale per eventuali ritardi nei lavori?

La penale prevista dalla normativa vigente sarà determinata in fase di stipula contrattuale con l'impresa appaltante.

riqualificazione centro storico

DOMANDE E RISPOSTE SU MOBILITÀ E ARREDI

Perché si interviene sui marciapiedi esistenti?

Perché gli attuali percorsi pedonali presentano diverse criticità: sono spesso ostacolati dai pali dell'illuminazione, in alcuni punti sono stretti e non rispettano la normativa, presentano una pavimentazione deteriorata.

Come si interviene sui marciapiedi esistenti?

Si interviene con un complessivo allargamento della superficie destinata ai pedoni e con la creazione di diversi punti di incontro per favorire una maggiore socialità. Per la parte pedonale il progetto prevede l'utilizzo di lastre in pietra al posto dell'attuale pavimentazione.

Si interviene sull'attuale rumore prodotto dalle automobili in transito?

Il nuovo progetto non prevede l'utilizzo di mattonelle nella parte dedicata al transito dei veicoli, ma un'asfaltatura particolare che limiterà di molto il rumore delle auto in transito.

Dove sono collocati i dehors?

La collocazione dei dehors è già identificata nella planimetria di progetto. Le strutture dedicate saranno realizzate in modo uniforme e i costi per il loro utilizzo da parte delle attività commerciali saranno definiti secondo la normativa vigente.

È previsto un intervento efficace sull'illuminazione?

Sì, il nuovo impianto di

illuminazione utilizzerà, come per la piazza C.A. Dalla Chiesa, la tecnologia LED in modo da garantire più luce di quella che attualmente illumina la via.

La via sarà pedonalizzata?

No, la via rimarrà aperta alle auto con velocità ridotta, non sono previsti cambiamenti nel senso di marcia e non è previsto il "doppio senso ciclabile".

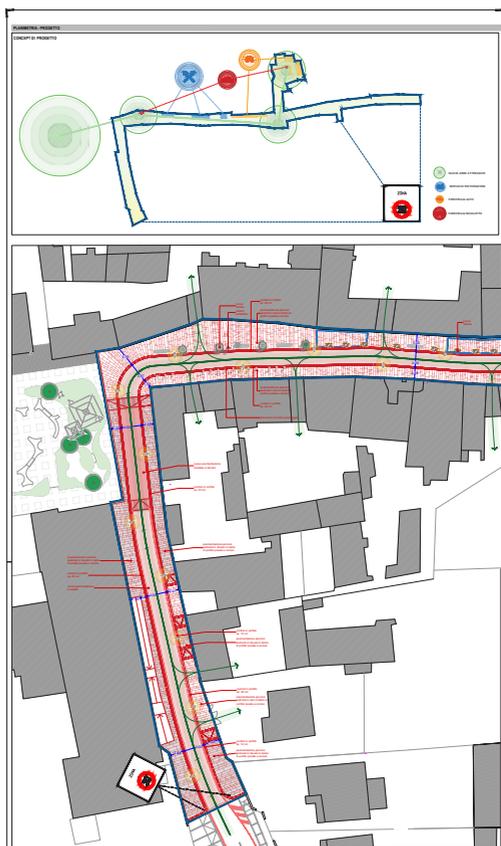
Dove sono previsti i posti per "carico e scarico" merci?

Lungo via Caduti è previsto

un posto riservato a "carico e scarico" merci nella parte centrale, ma di concerto con le attività commerciali sarà possibile individuarne un altro.

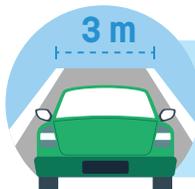
Perché non viene riaperto il parcheggio sotterraneo di via Della Torre?

Perché attualmente il parcheggio è in uso ai mezzi comunali e non sono previste variazioni. Non è un parcheggio destinato a uso pubblico.



riqualificazione centro storico

Quali sono in sintesi i principali cambiamenti? Vediamoli insieme.



Ristringimento della carreggiata a 3 metri. Questa scelta ha un duplice vantaggio: aumentare lo spazio pedonale e creare una strada che consenta effettivamente la limitazione di velocità a 30 km/h (ne parliamo più avanti).

Posizionamento di una nuova illuminazione, uguale a quella di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, che - grazie allo studio illuminotecnico predisposto dai progettisti - permetterà di avere una riqualificazione completa del corpo illuminante per risultati più efficaci, anche in termini di sicurezza.



Eliminazione dei parcheggi sulla via Caduti, motivo per cui sono stati regolamentati i parcheggi in via degli Orti e su via dei Giardini per consentire una effettiva rotazione delle auto in sosta. Anche questa scelta è dettata dal desiderio di ampliare lo spazio per i pedoni, per i dehor e, in generale, per la socialità.

Realizzazione di una nuova pavimentazione. La parte centrale sarà in asfalto (con un materiale utilizzato in contesti urbani specifico per i centri storici), mentre il camminamento laterale sarà in porfido.



Inserimento di un nuovo arredo urbano. Uno degli elementi caratterizzanti del progetto è la presenza di nuove panchine, fioriere e ulteriori spazi di aggregazione, per un restyling completo della via Caduti.



Riqualificazione di Via Don Della Torre, lo spazio antistante al Centro salesiano, che sarà protagonista di un ammodernamento completo.



Introduzione dei dehors. Saranno individuati diversi spazi all'aperto (più ampi e con uno stile omogeneo dell'arredo), in cui sarà possibile mangiare e bere all'aperto, in un contesto più sicuro e accogliente.



riqualificazione centro storico

PRIMA



DOPO

PRIMA



DOPO

riqualificazione centro storico

PRIMA



DOPO



PRIMA



PRIMA

DOPO



DOPO

riqualificazione centro storico

Per una città più vivibile, sostenibile e sicura

Gli interventi che abbiamo descritto consentiranno di rendere effettivo su via Caduti il **limite di 30 km/h**, una scelta fortemente voluta per garantire **maggiore sicurezza** e restituire **più spazio a pedoni e ciclisti**, rendendo il centro storico **fruibile da tutti**.

Le "aree a 30 km/h" rappresentano un modello già sperimentato in moltissimi città italiane e non solo. In numerosi documenti adottati dalle istituzioni europee, la riduzione della velocità veicolare nelle aree urbane è inserita per rispondere alle esigenze di sicurezza stradale, riduzione dell'inquinamento acustico, tutela del clima. Uno studio* del Politecnico di Atene (pubblicato a maggio del 2024) ha messo a confronto i dati reali di ben quaranta città europee diventate "Città 30", misurando in media una riduzione degli incidenti stradali, del traffico, delle emissioni inquinanti, della rumorosità e del consumo di carburante. Il restringimento della carreggiata, inoltre, spinge le persone a comportamenti più sicuri ed ecologici (la guida è più lenta e fluida) e a favorire gli spostamenti a piedi e in bicicletta. Chiaramente, nulla ci vieta di continuare a usare



l'auto o la moto, ma con una velocità ridotta (anche grazie a interventi strutturali), la strada sarà più sicura per pedoni, bambini, persone anziane e con disabilità, ciclisti. Riducendo lo spazio della carreggiata stradale, inoltre, potremo recuperare **spazio per allargare i marciapiedi e aumentare gli spazi verdi**, consentendo di avere nuovamente un centro storico che possa essere **luogo di incontro, socialità, cultura, commercio**. Uno spazio dove poter camminare in sicurezza, trovare sedute per riposarsi o chiacchierare, aree dehor per la ristorazione e anche per guardare le vetrine. È vero che oggi non ci sono tante

attività commerciali tipiche di un centro storico, ma il nostro obiettivo è rendere la via Caduti (e dintorni) più attrattiva per i negozi di prossimità, incoraggiando i cittadini a passeggiare, trovarsi per un caffè, fare acquisti sotto casa, frequentare le attività che si potranno organizzare. In sintesi, possiamo dire che questi lavori sono fondamentali per favorire maggiore vitalità sociale ed economica, sicurezza per tutti, un ambiente più pulito, spazi urbani più accoglienti.

*"Review of City-Wide 30 km/h Speed Limit Benefits in Europe": <https://www.mdpi.com/2071-1050/16/11/4382>

A sostegno dei commercianti del centro storico

L'Amministrazione comunale, consapevole dei disagi temporanei che i lavori di riqualificazione comporteranno per la durata del cantiere, ha previsto un **bando di ristori** per i commercianti.

Un **supporto concreto**, quindi, per sostenere economicamente i titolari di attività commerciali che hanno sede nelle vie interessate dai lavori e che dimostreranno di avere avuto una riduzione del fatturato attribuibile ai disagi temporanei del cantiere dei lavori. È da tenere presente che

gli interventi di riqualificazione rappresentano un'**occasione di sviluppo e crescita per la città**: la riprogettazione di questo spazio pubblico, con la previsione di dehor e di marciapiedi più ampi e con l'effettiva attuazione di una zona a 30 km/h, consentirà di avere un centro città idealmente più vivo, con più attività e iniziative di animazione territoriale, dove le persone potranno camminare e godersi gli spazi aperti con più sicurezza.

A bilancio saranno stanziati **almeno 200mila euro**. A differenza di altri bandi, dove era previsto un contributo a fine lavori, in questo caso parliamo di **ristori periodici**

che saranno utili a sostenere provvisoriamente, ma **in modo continuativo, semplice e diretto**, le attività commerciali interessate. Nei vari incontri pubblici di presentazione del progetto, l'Amministrazione ha ribadito il proprio impegno nel sostenere i commercianti del centro storico, pilastro fondamentale della nostra comunità.

Le modalità di richiesta, il bando e la relativa modulistica saranno disponibili nei prossimi mesi. Inoltre, sarà definito un regolamento dedicato alla tipologia di arredo esterno per le attività del centro storico per garantire una maggiore omogeneità.